Legionari veleiati in Germania [*CIL* XIII, 6901 e 8286]

Nicola Criniti

["Ager Veleias", 8.02 (2013)]

Vd. ora *Veleia* e *ager Veleias:* epigrafia e storia, "Ager Veleias", 15.07 (2020), pp. 1-165 [www.veleia.it] e *Veleia* e *ager Veleias:* epigrafia e storia – figure, "Ager Veleias", 15.06 (2020), pp. 1-16 [www.veleia.it], che aggiornano, ampliano e sostituiscono questo contributo.

Alla fine del terzo capitolo della mia *Mantissa Veleiate* [N. Criniti, *Mantissa Veleiate*, Faenza (RA) 2013 (Epigrafia e Antichità 32), pp. 161-164], finalmente uscita!, ho preso in considerazione anche le due iscrizioni riferite a legionari veleiati di stanza in Germania, preziose per l'indicazione della tribù [vd. Donati 1967, pp. 122-123] e dell'etnonimo Veleias, invece del più usuale toponimo d'origine [vd. Criniti-Scopelliti 2007, pp. 227-228, 2012, p. 102]. Le propongo sinteticamente anche in questa sede per il loro indubbio interesse e pure – non ultimo motivo – perché sono le uniche note fuori dal territorio veleiate.

Ritrovate l'una nel 1831 a Magonza, l'altra nel 1881 a Colonia, vennero pubblicate da Karl Zangemeister nel tredicesimo volume del *Corpus Inscriptionum Latinarum* [*CIL* XIII.II.I, Berolini MCMV = 1966]: al Landesmuseum di Magonza è conservato il monumento a edicola *CIL* XIII, 6901 dei fratelli Musii, Cn(aeus) *aquilifer* e M(arcus) *centurio*, appartenenti alla *legio XIIII Gemina*, di stanza nella prima parte del I secolo d.C. a Mogontiacum (Magonza), nella Germania Superior; al Rheinisches LandesMuseum di Bonn, invece, il cippo sepolcrale *CIL* XIII, 8286 eretto da C. Baebius Sabinus, veterano della *legio X Gemina Pia Fidelis*, di stanza nella prima età traianea a Noviomagus (Nimega), nella Germania Inferior [cfr., rispettivamente, Ritterling 1925, coll. 1729, 1745, vd. 1681 ss.; Passerini 1949, pp. 563-564].

Appare soprattutto significativa, a questo riguardo, la conferma testimoniale della scarsa presenza di Veleiati nelle strutture militari romane, quali esse fossero: e la loro latitanza – allo stato attuale della documentazione – totale, parrebbe, dalla prima metà del II secolo d.C.

Possiamo, infatti, aggiungere solo:

--- il patronus di Veleia C. / Cn. [---iu]s Sabinus, tribunus militum della legio XXI Rapax di stanza in Germania, prefetto di un'ala il cui nome è andato perduto e del genio dei carpentieri in età giulio-claudia [CIL XI, 1185-1187: vd. Criniti 2013, p. 67 ss.];

- --- il *tribunus militum* di Càlice, frazione del comune parmense di Bedònia, [L. Va]leri[us] [AE 1991, 708; 1992, 626: vd. Criniti 2013, p. 40 ss., nr. 1];
- --- forse, il discusso L. Naevius Verus Roscianus, prefetto della *cohors Il Gallorum equitata* di stanza in Britannia nell'età di Antonino Pio [*CIL* XI, 1303: vd. Criniti 2012, pp. 3-4];
- --- quanto a *leg[atus/ionis]* di *CIL* XI, 1183a, se così è da leggere, vd. Criniti 2013, p. 127.

In un periodo in cui la Cisalpina forniva la maggior parte degli Italici nei contingenti militari dell'impero [vd. Mommsen 1884; Chevallier 1983, p. 194 ss.: e Ritterling 1925, col. 1213 ss.; Passerini 1949, p. 622 ss.; Forni 1953, con aggiornamenti e supplementi in 1974, pp. 339-391; 1992, pp. 11 ss., 64 ss.], quest'assenza è indubbio e non peregrino *signum* dell'impoverimento demografico, se non addirittura del progressivo spopolamento dell'ager Veleias già dall'età antonina [Andreotti 1955, p. 82].

CIL XIII, 6901

CIL XIII, 6901 = ILS 2341 e Add. p. CLXXVII [si corregga: CIL XIII, 6901] = Ésperandieu 1918, 5790; Boppert 1992, 1 = EDH 56117 = EDCS/Mogontiacum [Mainz, Landesmuseum].



CIL XIII, 6901 (Mainz, Landesmuseum)

5

Cn(aeus) Musius T(iti Musii) f(ilius), Gal(eria tribu), Veleias, an(norum) XXXII, stip(endiorum) XV, aquilif(er) leg(ionis) XIIII Gem(inae). M(arcus) Musius (centurio) frater posuit.

Il monumento funerario a edicola, in calcare – alto cm 210, largo cm 95, spesso cm 32 –, presenta un rozzo bassorilievo a figura frontale intera di un militare, morto a 32 anni dopo quindici anni di servizio [*stipendium*: vd. Lammert 1929, col. 2536 ss.; Speidel 2009, p. 349 ss.], armato e decorato [vd. Franzoni 1987, p. 43; Rinaldi Tufi 1988, pp. 17-18, 56, 71; Boppert 1992, pp. 87-90, con ricca bibliografia].

La sottostante iscrizione – a regolari lettere capitali, alte cm 9 / 5,5 (XIIII sopralineata; *T longa* a rr. 1 e 5 [la prima]) – è rovinata già dalla metà dell'Ottocento nella quinta e ultima riga, con perdita quasi totale delle lettere oltre la terza.

Il trentaduenne Cn. Musius, sottufficiale incaricato di portare in battaglia l'*aquila*, insegna della legione [*aquilifer*: vd. De Ruggiero 1895, p. 588; Boppert

1992, pp. 87-90], venne ricordato in età giulio-claudia, tra il 9 e il 43 d.C., dal fratello M. Musius, centurione (la *nota* relativa è sfuggita a tanti studiosi nostrani) della medesima *Legio XIIII Gemina*, di stanza a Mogontiacum (Magonza), nella Germania Superior [vd. Boppert 1992, pp. 87-90: e Ritterling 1925, coll. 1729, 1745, vd. 1681 ss.; Passerini 1949, pp. 563-564].

Il gentilizio "etrusco" Musius dei due fratelli non pare altrove attestato nel mondo romano [vd. Schulze 1991, pp. 196, 199; Criniti-Scopelliti 2007, pp. 74, 174, 2012, p. 68].

BIBL.

Mommsen 1884, pp. 226-227; Ésperandieu 1918, p. 311 ss.; Andreotti 1938, pp. 137-138, 1961, p. 41, 1969, p. 20; Forni 1953, p. 160; Berzolla 1956; Nasalli Rocca 1958, pp. 9-11; Corradi-Cervi 1962, p. 63; Donati 1967, p. 123; Speidel 1976, p. 137 ss.; Calbi 1978, pp. 69-71, 1997, p. 60; Franzoni 1987, p. 43; Rinaldi Tufi 1988, pp. 17-18, 56, 71; Ghizzoni 1990, p. 174; Betta 1991, p. 463; Boppert 1992, pp. 87-90; *Regio VIII* 2006, pp. 520-521; Criniti-Scopelliti 2007, p. 174, 2012, p. 68; Miari 2010, pp. 80-81.

CIL XIII, 8286

CIL XIII, 8286 = Lehner 1918, 624 = Alföldy 1965, pp. 181-187 [= AE 1966, 265] = IKöln 223 = Alföldy 1987, pp. 355-361, 365-366 (nuova edizione) = EDH 16025 = IKöln² 321 = EDCS/Colonia Claudia Ara Agrippinensium [Bonn, Rheinisches LandesMuseum].



CIL XIII, 8286 (Bonn, Rheinisches LandesMuseum)

Tuttora preferibile la ricostruzione del testo presentata dal compianto Géza Alföldy – Alföldy 1965, pp. 181-187 = 1987, pp. 355-361 [= *EDH* 16025], corretta nella nuova edizione in *addendum* del 1987 [Alföldy 1987, pp. 365-366], con ricca bibliografia – rispetto a quella di Brigitte e Hartmut Galsterer nella seconda, recente edizione di *Die römischen Steininschriften aus Köln* [*IKöln*² 321: 1 ed., 1975, 223], seguita da *EDCS/Colonia Claudia Ara Agrippinensium*: qui di seguito la riproduco per documentazione con qualche minimo aggiustamento, rimandando all'edizione ultima di G. Alföldy per ogni altra discussione.

C(aius) Baebius L(ucii Baebii) f(ilius) Gal(eria tribu),
Veleias, vet(eranus) leg(ionis) X
[G(eminae) P(iae)] F(idelis), Sabinus, Baebiae Seve[rae]
[an(norum) ---], et vivis Baebiae
[---] coniugi, B[ae]bi[is]
[F]irm[a]e, Baebian[o], Mem[ori] (?),
[--- filiis titulum posuit?].

Il grande cippo calcareo rettangolare della fine I secolo / inizi II secolo d.C. (96/104 d.C.?) – alto cm 160/179, largo cm 85, spesso cm 30 – presenta sei busti a bassorilievo posti in nicchie su due livelli: sul primo, una donna e due uomini (il padre, la madre, un figlio); sul secondo due donne e un uomo (la defunta e gli altri due figli).

Il gentilizio dei sei personaggi ricordati nell'epigrafe sottostante è documentato nella Regio VIII ed è ben presente anche nel Veleiate [vd. Criniti-Scopelliti 2007, pp. 102-104, 2012, pp. 21-22].

In questo contesto appartiene a C. Baebius Sabinus (il *cognomen* 'etnico' [vd. Kajanto 1965, pp. 20, 30, 51, 186] è collocato dopo *veteranus* per presumibile, anche altrove attestata, imperizia del lapicida) – veterano della *legio X Gemina Pia Fidelis* (*Domitiana* tra l'89 e il 96 d.C.), di stanza dal 71 al 104 d.C. a Noviomagus (Nimega), nella Germania Inferior –, padre/marito dedicante, e ai cinque dedicatarii, apparentemente tutti membri del suo clan familiare: la defunta Baebia Seve[ra], figlia o liberta; la moglie Baebia [---: Vera / Lupa (Alföldy)?], presumibilmente sua ex-schiava affrancata; i tre figli – Baebia [F]irm[a], Baebius Baebian[us] (il *cognomen* latino *Baebianus*, derivato da gentilizio [vd. Kajanto 1965, pp. 33, 141], è presente in *CIL* XI, ma risulta testimoniato in un solo altro caso nella Regio VIII, non nel Veleiate) e un Baebius dal cognomen difficilmente ricostruibile (Mem[or]?).

BIBL.

Mommsen 1884, pp. 226-227; Andreotti 1938, pp. 137-138, 1961, p. 41, 1969, p. 20; Forni 1953, p. 160, 1974, pp. 366, 371; Nasalli Rocca 1958, pp. 9-11; Corradi-Cervi 1962, p. 63; Donati 1967, p. 122; Dardaine 1970, p. 232; *IKöln* 223; Calbi 1978, pp. 56-59, 1997, pp. 56-57; Chevallier 1983, p. 200; Ghizzoni 1990, p. 174; Criniti 1991, pp. 222, 286; Betta 1991, pp. 463-464; *Regio VIII* 2006, p. 520; Criniti-Scopelliti 2007, pp. 103-104, 2012, pp. 21-22; *IKöln*² 321.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

AE = «L'Année épigraphique», 1888 ss.

Alföldy 1965 / 1987 = G. Alföldy, *Epigraphisches aus dem Rheinland. I*, «Bonner Jahrbücher», 165, 1965, pp. 181-187 = in Id., *Römische Heeresgeschichte*, Amsterdam 1987, pp. 355-361, 365-366 (aggiorn.)

Andreotti 1938 = R. Andreotti, *Stirpe parmense nel mondo romano*, «Archivio Storico per le Province Parmensi», III.1, 1938, pp. 133-138

Andreotti 1955 = R. Andreotti, *I fattori storici della consistenza urbana di Veleia*, in *Studi Veleiati*, Piacenza 1955, pp. 75-95 = in *AGER VELEIAS / Mirabilia / Testi 2013* [www.veleia.it]

Andreotti 1961 = R. Andreotti, *Veleia ed un provvedimento sugli «alimenta» dell'imperatore Pertinace*, «Memorie Accademia Lunigianese di Scienze G. Capellini», XXXII, 1961, pp. 38-59

Andreotti 1969 = R. Andreotti Per una critica della storia di Veleja, in Hommages M. Renard

Andreotti 1969 = R. Andreotti, *Per una critica della storia di Veleia*, in *Hommages ... M. Renard*, II, Bruxelles 1969, pp. 7-33 = in *AGER VELEIAS / Mirabilia / Testi 2013 [www.veleia.it*]

Berzolla 1956 = P. Berzolla, *Un legionario veleiate nel Museo di Magonza*, «Libertà», 20 dicembre 1956

Betta 1991 = C. Betta, *Res publica Veleiatium: mantissa epigraphica*, «Archivio Storico per le Province Parmensi», XXXXIII, 1991, pp. 437-464

Boppert 1992 = W. Boppert, *Militärische Grabdenkmäler aus Mainz und Umgebung*, Mainz 1992 Calbi 1978 = A. Calbi, *Gente emiliana nell'antichità*, Bologna 1978

Calbi 1997 = A. Calbi, *Mobilità di persone e di famiglie della Cispadana romana*, Bologna 1997 Chevallier 1983 = R. Chevallier, *La romanisation de la Celtique du Pô. [IV.] Essai d'histoire provinciale*, Rome 1983

CIL = Corpus Inscriptionum Latinarum, edd. Th. Mommsen et alii, I ss., Berolini MDCCCLXIII ss. = 1957 ss.

Corradi-Cervi 1962 = M. Corradi-Cervi, *Istituzioni e personaggi velejati del tempo romano*, «Bollettino Storico Piacentino», LVII, 1962, pp. 57-64

Criniti 1991 = N. Criniti, La Tabula alimentaria di Veleia. Introduzione storica, edizione critica, traduzione, indici onomastici e toponimici, bibliografia veleiate, Parma 1991

Criniti 2012 = N. Criniti, *Travo (Piacenza): aggiornamento epigrafico*, «Ager Veleias», 7.06, 2012, pp. 1-6 [www.veleia.if]

Criniti 2013 = N. Criniti, Mantissa Veleiate, Faenza (RA) 2013 (Epigrafia e Antichità 32)

Criniti-Scopelliti 2007 = N. Criniti - C. Scopelliti, *Ager Veleias: anagrafia e toponimia*, in *Veleiates. Uomini, luoghi e 'memoriae' dell'Appennino piacentino-parmense*, cur. N. Criniti, Parma 2007, pp. 67-257

Criniti-Scopelliti 2012 = N. Criniti - C. Scopelliti, *Veleia, ager Veleias, Veleiates: anagrafia e toponimia*, «Ager Veleias», 7.02, 2012, pp. 1-117 [www.veleia.it]

Dardaine 1970 = S. Dardaine, *Veleia. Prosopographie et société*, «Atti CESDIR», II, 1969-1970, pp. 217-234

De Ruggiero 1895 = [E. De Ruggiero], Aquila, in DizEp, I, Roma 1895 = 1961, p 588 \rightarrow www.archive.org/stream/dizionarioepigr00rugggoog#page/n6/mode/1up

Donati 1967 = A. Donati, Aemilia tributim discripta, 2 ed., Faenza (RA) 1967

EDCS = Epigraphik-Datenbank, cur. M. Clauss, Eichstätt 2013 [db.edcs.eu/epigr/epi_it.php]

EDH = Epigraphische Datenbank Heidelberg, curr. G. Alföldy - C. Witschel, Heidelberg 2013 [www.uni-heidelberg.de/institute/sonst/adw/edh/index.html.en]

Ésperandieu 1918 = É. Ésperandieu, Recueil général des bas-reliefs, statues et bustes de la Gaule romaine, 7, Paris MDCCCXVIII \rightarrow archive.org/stream/recueilgnral07espuoft#page/n3/mode

Forni 1953 = G. Forni, *Il reclutamento delle legioni da Augusto a Diocleziano*, Milano-Roma 1953 Forni 1974 = G. Forni, *Estrazione etnica e sociale dei soldati delle legioni nei primi tre secoli dell'impero*, in *ANRW*, II.1, Berlin-New York 1974, pp. 339-391

Forni 1992 = G. Forni, Esercito e marina di Roma antica, Stuttgart 1992

Franzoni 1987 = C. Franzoni, "Habitus atque habitudo militis". Monumenti funerari di militari nella Cisalpina romana, Roma 1987

Ghizzoni 1990 = F. Ghizzoni, *Dalle origini alla dominazione longobarda*, in *Storia di Piacenza. I. Dalle origini all'anno Mille*, 1, Id. cur., Piacenza 1990, pp. 13-174

IKöln = B. - H. Galsterer, Die römischen Steininschriften aus Köln, Köln 1975

IKöln² = B. - H. Galsterer, Die römischen Steininschriften aus Köln, 2 ed., Mainz 2010

ILS = H. Dessau, Inscriptiones Latinae selectae, I-III.II, Berolini MDCCCXCII-MCMXVI = MCMLIV-MCMLV = Dublin-Zürich MCMLXXIV

Kajanto 1965 = J. Kajanto, The Latin cognomina, Helsinki 1965 = Roma 1982

Lammert 1929 = F. Lammert, Stipendium, in PW, III, A, 2, Stuttgart 1929, col. 2536 ss.

Lehner 1918 = H. Lehner, *Die antiken Steindenkmäler des Provinzialmuseums in Bonn*, Bonn 1918

Miari 2010 = M. Miari, *Veleia nel tempo: vicende e trasformazioni di un Museo all'aperto*, in *Il paesaggio agrario italiano protostorico e antico*, curr. G. Bonini - A. Brusa - R. Cervi, Gattatico (RE) 2010, pp. 79-84 → *centri.univr.it/RM/biblioteca/volumi/bonini_brusa_cervi/partel6.pdf*

Mommsen 1884 = Th. Mommsen, *Militum provincialium patriae*, «Ephemerides Epigraphicae», V, 1884, pp. 159-249 → www.archive.org/details/ephemerisepigrap05deut

Nasalli Rocca 1958 = E. Nasalli Rocca, *Raffigurazioni di personaggi velejati in Germania*, «Bollettino Storico Piacentino», LIII, 1958, pp. 9-11

Passerini 1949 = A. Passerini, Legio, in DizEp, IV, Roma 1949 ss., pp. 346-629

Regio VIII 2006 = Regio VIII. Luoghi, uomini, percorsi dell'età romana in Emilia-Romagna, cur. F. Lenzi, San Giovanni in Persiceto (BO) 2006, vd. pp. 515-527 → online.ibc.regione.emilia-romagna.it/l/libri/pdf/regio_VIII.pdf

Rinaldi Tufi 1988 = S. Rinaldi Tufi, *Militari romani sul Reno: l'iconografia degli stehende Soldaten nelle stele funerarie del 1 secolo d. C.*, Roma 1988

Ritterling 1925 = E. Ritterling, Legio, in PW, XII, Stuttgart 1925, coll. 1188-1837

Schulze 1991 = W. Schulze, *Zur Geschichte lateinischer Eigennamen*, ed. riv., cur. O. Salomies, Zürich-Hildesheim 1991 \rightarrow 1 ed., Berlin 1904 = 1966

Speidel 1976 = M.P. Speidel, *Eagle-Bearer and Trumpeter*, «Bonner Jahrbücher», 176, 1976, pp. 123-163 = in Id., *Roman army studies*, 1, Stuttgart 1984, pp. 3-43

Speidel 2009 = M.A. Speidel, *Roman Army Pay Scales*, «Journ. Rom. Stud.», 82, 1992, pp. 87-106 = in Id., *Heer und Herrschaft im Römischen Reich der Hohen Kaiserzeit*, Stuttgart 2009, pp. 349-380

Zangemeister = CIL XIII.II.I, ed. K. Zangemeister, Berolini MCMV = 1966

4 marzo 2013 (ultima modifica: 15 giugno 2013)

© - Copyright — www.veleia.it